



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
4	12/01/2023	50	11	0

Oggetto:

D.D. n. 754 del 27.12.2022 - Avviso Pubblico per la formazione di Giardinieri di arte per giardini e parchi storici - Approvazione ex Deliberazione di G.R. n.223 del 27.06.2014 di Schede aggiornate descrittive di Standard Professionale e Formativo di dettaglio relativi a n. 1 Qualificazione appartenente al Settore Economico Professionale AGRICOLTURA - SILVICOLTURA E PESCA - Precisazioni sul termine di presentazione candidature.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 5F0362F2138DA323AB89F7A1571093DDB1BE0EE5

Allegato nr. 1 : 149FC0BF4158C656DFF08423654F20185D90E37F

Frontespizio Allegato : 9A9B0E895AE1776063F0BBDFB87D04DC658F2CD6



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa D'Urso Maria Antonietta

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
4	12/01/2023	11	0

Oggetto:

D.D. n. 754 del 27.12.2022 - Avviso Pubblico per la formazione di Giardinieri di arte per giardini e parchi storici - Approvazione ex Deliberazione di G.R. n.223 del 27.06.2014 di Schede aggiornate descrittive di Standard Professionale e Formativo di dettaglio relativi a n. 1 Qualificazione appartenente al Settore Economico Professionale AGRICOLTURA - SILVICOLTURA E PESCA - Precisazioni sul termine di presentazione candidature.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni ai vari Fondi, tra cui il Fondo Sociale Europeo, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del consiglio, all'art. 19 stabilisce le condizionalità ex ante e all'allegato XI la condizionalità “10.3 *Apprendimento permanente - Apprendimento permanente: esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'articolo 165 TFUE.*”;
- b. la Raccomandazione del Consiglio (2017/C 189/03) del 22 maggio 2017 sul Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (2008/C 111/01) del 23 aprile 2008, avente il medesimo oggetto;
- c. la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 definisce ed approva le “*Key Competences*” (Competenze Chiave) per l'apprendimento permanente;
- d. la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
- e. il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012;
- f. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 istituisce il “*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*”, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
- g. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.Lgs. 13/2013;
- h. la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii., recante “*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*”;
- i. il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b) – Disposizioni regionali per la formazione professionale), come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7;
- j. la Deliberazione di G.R. n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. approva il “*Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione professionale e dei Servizi per il lavoro in Regione Campania*”;
- k. la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli “*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione*” per la “*definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali*” ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013;

- l. la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015 approva gli *“Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio”*;
- m. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016 approva il *“Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze”* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;
- n. la Deliberazione di G.R. n. 294 del 15/05/2018 approva le *“Linee guida per la Formazione Professionale autofinanziata - rilascio delle autorizzazioni - gestione delle attività - esami finali - monitoraggio e vigilanza in fase di erogazione”*;
- o. la Deliberazione di G.R. n. 136 del 22/03/2022 approva le nuove *“Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative”*;

DATO ATTO che

- a. il Decreto Dirigenziale n. 503 del 05/10/2022 ha approvato:
 - lo *“Schema di Accordo - ex art. 5 - comma 6 - del D.lgs 50-2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione - gestione e controllo relativi al progetto attività di formazione professionale per - Giardiniere di Arte - da finanziare con risorse del PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione - Innovazione - Competitività e Cultura - Componente 3 - Cultura 4.0.”*;
 - lo Standard Professionale e Formativo di dettaglio relativo al profilo di: *“Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici”*;
- b. la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Codice 50-11-00 – della Regione Campania - quale *“Amministrazione attuatrice di linea di intervento PNRR”* - in data 13/10/2022 ha stipulato con il Ministero della Cultura (C.F. 97803850581) – quale *“Amministrazione titolare di interventi PNRR”* - l'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto *Attività di formazione professionale per “Giardinieri d'Arte”, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” - attività di formazione professionale per “Giardinieri d'Arte”*;
- c. il Decreto Dirigenziale n. 754 del 27/12/2022 - in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 503 del 05/10/2022 ha approvato specifico *“Avviso Pubblico per la selezione di Proposte Progettuali riferite a Percorsi Formativi per Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici - da finanziare con risorse del PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione - Innovazione - Competitività e Cultura - Componente 3 - Cultura 4.0.”*;

CONSIDERATO che

- a. nell'ambito delle attività di manutenzione / aggiornamento del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni Professionali istituito a mezzo della D.G.R. 223/2014 sono state predisposte / aggiornate le Schede descrittive di Standard Professionale e Formativo di dettaglio relative alla qualificazione di *“Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici (Giardiniere d'Arte)”*

affidente al Settore Economico Professionale (SEP) 01 - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA - che allegate al presente provvedimento ex **Allegato 1** ne formano parte integrante e sostanziale;

- b. in sede di approvazione del D.D. n. 754/2022 sopra indicato, per mero errore materiale, è stato riportato un termine finale per la presentazione della candidatura non coincidente con quanto riportato all'art. 9, comma 2, dell'avviso pubblico (ex Allegato A al medesimo decreto), per cui risulta opportuno procedere ad una precisazione in merito;

RITENUTO, pertanto, di

- a. potere approvare le Schede descrittive di Standard Professionale e Formativo di dettaglio per n. una (1) Qualificazione affidente al Settore Economico Professionale (SEP) 01 - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA - che allegate al presente provvedimento ex **Allegato 1** ne formano parte integrante e sostanziale;
- b. dover precisare che la domanda di candidatura, in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale ai sensi del Decreto Ministeriale 17 giugno 2014, ed i relativi allegati nella stessa richiamati, pena la non ammissibilità, dovranno essere **firmati digitalmente e singolarmente** (in modalità PAdES) dal legale rappresentante del soggetto proponente, raccolti in una cartella per ciascuna istanza di candidatura la quale andrà successivamente compressa e trasmessa a partire **dalle ore 17:00:00 del 03/01/2023** (ossia dal settimo giorno successivo alla data di pubblicazione del D.D. n. 754/2022 sul BURC della Regione Campania n. 106 del 27/12/2022), **fino alle ore 16:59:59 del 17/01/2023** (ossia ventunesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione), esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo scrivere@pec.regione.campania.it;

VISTI:

- il D. Lgs. 13/2013;
- il D.M. 30/06/2015;
- il D.M. 08/01/2018;
- la L.R. 14/2009 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 223/2014;
- la D.G.R. 808/2015;
- la D.G.R. 314/2016;
- la D.G.R. 294/2018;
- la D.G.R. 415/2019;
- la D.G.R. 136/2022;
- il D.D. 503/2022;
- il D.D. 754/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare le Schede descrittive di Standard Professionale e Formativo di dettaglio per n. una (1) Qualificazione afferente al Settore Economico Professionale (SEP) 01 - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA - che allegate al presente provvedimento ex **Allegato 1** ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che la domanda di candidatura, in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale ai sensi del Decreto Ministeriale 17 giugno 2014, ed i relativi allegati nella stessa richiamati, pena la non ammissibilità, dovranno essere **firmati digitalmente e singolarmente** (in modalità PAdES) dal legale rappresentante del soggetto proponente, raccolti in una cartella per ciascuna istanza di candidatura la quale andrà successivamente compressa e trasmessa a partire **dalle ore 17:00:00 del 03/01/2023** (ossia dal settimo giorno successivo alla data di pubblicazione del D.D. n. 754/2022 sul BURC della Regione Campania n. 106 del 27/12/2022), **fino alle ore 16:59:59 del 17/01/2023** (ossia ventunesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione), esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo scrivere@pec.regione.campania.it;
3. di trasmettere, per gli aspetti di eventuale competenza, il presente atto:
 - 3.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;
 - 3.2 all'Assessore all'Agricoltura;
 - 3.3 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Codice 50-07-00;
 - 3.4 alla Direzione Generale Grandi Opere - Codice 60-06-00;
 - 3.5 alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 per il seguito di competenza;
 - 3.6 al B.U.R.C. e Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso



Allegato 1

Standard Professionali e Formativi di dettaglio

SEP 01 – Agricoltura, Silvicoltura e Pesca

1. Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici (Giardiniere d'Arte)

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici (Giardiniere d'Arte)
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca
Area di Attività	ADA.01.01.27 - Costruzione di aree verdi, parchi e giardini ADA.01.01.28 - Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
Processo	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
Sequenza di processo	Progettazione, costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
Descrizione sintetica della qualificazione	Il Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici è in grado di realizzare gli interventi rivolti alla conservazione, al rinnovamento, al rifacimento di elementi, spazi, architetture vegetali del giardino, padroneggiando le tecniche, i materiali e le modalità di messa a dimora, cura, prevenzione e rigenerazione degli elementi vegetali di cui sono composti. Realizza interventi di restauro, conservazione, manutenzione e gestione dei giardini e parchi storici nell'ambito del verde pubblico e privato, rispettando le forme originarie del giardino, valorizzando le peculiarità storiche, di cultura materiale, architettoniche, ambientali, paesaggistiche, di relazione. Il Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici si inserisce in parchi, giardini storici, orti botanici di proprietà pubblica o privata, o anche presso istituzioni pubbliche e private che gestiscono luoghi della cultura, ai sensi del Codice dei Beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. N. 42/2004), dotati di parchi e giardini storici. Svolge l'attività professionale in diversi contesti e in diverse tipologie di aziende: vivai, cooperative di manutenzione di giardini e parchi storici, garden center, imprese specifiche di realizzazione e manutenzione di giardini e parchi storici.
Referenziazione ATECO 2007	N.81.30.00 - Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
Referenziazione ISTAT CP2011	6.4.1.3.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzare la lavorazione e il trattamento del terreno e delle componenti vegetali di parchi e giardini storici_ (3421) 2. Analizzare progetti di restauro, conservazione e recupero di parchi e giardini storici e degli arredi ed effettuarne le relative attività (3422) 3. Effettuare interventi di prevenzione e cura delle componenti vegetali di parchi e giardini storici (3423) 	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Realizzare la lavorazione e il trattamento del terreno e delle componenti vegetali di parchi e giardini storici_
Livello EQF	4
Risultato formativo atteso	Terreno lavorato e trattato; componenti vegetali di parchi e giardini storici messi a dimora e curati nel loro sviluppo colturale_
Oggetto di osservazione	Le operazioni di preparazione, lavorazione e trattamento del terreno e quelle di messa a dimora di componenti vegetali da governare e sviluppare in pieno campo o in contenitore in vivaio_
Indicatori	Completezza dell'individuazione delle operazioni da realizzare; Applicazione adeguata delle tecniche e procedure di preparazione, lavorazione e trattamento del terreno adottate in base alle caratteristiche dello stesso e alle componenti vegetali da mettere a dimora; Tipologie delle componenti vegetali scelte in coerenza alle caratteristiche climatiche, ambientali e dell'area da costruire; correttezza delle tecniche di semina, concimazione, potatura, difesa e diserbo adottate in base alle componenti vegetali da governare e sviluppare._
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di trapianto e messa a dimora 2. Applicare tecniche di preparazione, lavorazione e trattamento del terreno_ 3. Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) nell'esercizio di cura e manutenzione del verde_ 4. Individuare tipologie e funzionalità di strumenti e attrezzature_ 5. Utilizzare strumenti per distribuzione antiparassitari_ 6. Applicare le tecniche più adeguate al corretto smaltimento/recupero dei materiali vegetali di risulta_ 7. Applicare tecniche di concimazione_ 8. Applicare tecniche di semina_ 9. Applicare tecniche di potatura_ 10. Applicare tecniche di difesa e diserbo_ 11. Riconoscere e utilizzare i principali sistemi di irrigazione_
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di entomologia 2. Elementi di botanica_ 3. Elementi di coltivazioni arboree_ 4. Elementi di pedologia (caratteristiche fisiche chimiche e biologiche dei terreni e pratiche agronomiche)_ 5. Principi di fisiologia vegetale_ 6. Elementi di meccanica e di meccanica agricola_ 7. Principi di agronomia generale e speciale_ 8. Principali riferimenti normativi in materia di smaltimento e recuperi di scarti verdi_
Referenziazione ISTAT CP2011	6.4.1.3.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Analizzare progetti di restauro, conservazione e recupero di parchi e giardini storici e degli arredi ed effettuarne le relative attività
Livello EQF	4
Risultato formativo atteso	Progetti di restauro, conservazione e recupero di parchi e giardini storici analizzati; identificazione degli arredi previsti e delle attività necessarie per rendere il progetto esecutivo.
Oggetto di osservazione	Le operazioni di analisi delle caratteristiche progettuali di restauro, conservazione e recupero di parchi e giardini storici e di individuazione dei relativi arredi e delle attività da realizzare.
Indicatori	Esecuzione corretta dell'analisi di fattibilità delle opere previste nel progetto; Identificazione adeguata delle tipologie di arredi previsti nel progetto; Preparazione delle operazioni di restauro, conservazione e recupero di parchi e giardini storici coerenti alle indicazioni previste nel progetto ; Organizzazione chiara e completa del piano di lavoro utile alla realizzazione delle attività esecutive.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche e strumenti per individuare stili e tipologie di parchi e giardini storici_ 2. Applicare metodologie per la lettura del progetto di restauro/conservazione/manutenzione di giardini e parchi storici_ 3. Applicare tecniche di indagine sulla storia del sito, esaminando i progetti storici con raccolta fonti documentarie ed iconografiche_ 4. Riconoscere le caratteristiche e i materiali dei manufatti esistenti_ 5. Eseguire opere di ripristino/sostegno/conservazione/finitura, adottando tecniche esecutive idonee, di carattere tradizionale e/o innovativo, nel rispetto dei criteri di tutela, salvaguardia e valorizzazione del paesaggio storico_ 6. Applicare tecniche per monitorare l'esecuzione degli interventi di restauro, del giardino e/o parco storico_ 7. Applicare tecniche di analisi dello stato di conservazione del rilievo floristico_ 8. Operare in sicurezza negli interventi di esecuzione e manutenzione ordinaria e straordinaria_ 9. Individuare i fattori di rischio legati alla mansione specifica_ 10. Relazionarsi con le figure di riferimento del processo lavorativo_
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di botanica 2. Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) 3. Elementi di legislazione dei beni culturali e ambientali_ 4. Principali caratteristiche distintive e identitarie di giardini e parchi storici_ 5. Elementi di teoria e storia del restauro/ conservazione/ manutenzione di giardini e parchi storici_ 6. Componenti naturali e artificiali di giardini e parchi storici per riconoscerne le caratteristiche e individuare modalità di conservazione e risoluzione di problemi_ 7. Metodologie di conservazione e gestione delle componenti vegetali storiche_ 8. Fondamenti di disegno e rilievo delle infrastrutture e dell'arredo storico di giardini e parchi (misure, segni convenzionali, planimetrie)_ 9. Normativa e organismi di tutela dei giardini e parchi storici_ 10. Principali sistemi idraulici e di irrigazione dei giardini_ 11. Elementi di progettazione del verde_ 12. Tecnologie innovative per la gestione del verde (acquisizione ed elaborazione dati, rappresentazione cartografica - GIS, diagnostica e monitoraggio della salute delle piante, modelli informativi BIM, etc.)_ 13. Tipologia e impiego dei diversi materiali accessori utilizzati nelle aree verdi per il completamento delle infrastrutture_ 14. Criteri di organizzazione del lavoro e dei gruppi di lavoro_
Referenziazione ISTAT CP2011	6.4.1.3.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Effettuare interventi di prevenzione e cura delle componenti vegetali di parchi e giardini storici
Livello EQF	4
Risultato formativo atteso	Interventi di prevenzione e cura delle componenti vegetali di parchi e giardini storici eseguiti periodicamente in base alle esigenze di sviluppo e al loro stato
Oggetto di osservazione	Le operazioni di prevenzione e cura delle componenti vegetali di parchi e giardini storici
Indicatori	Controllo delle esigenze colturali, di prevenzione, cura e sviluppo di componenti vegetali di parchi e giardini storici; Identificazione adeguata delle tipologie di interventi di prevenzione e cura da realizzare, in base allo stato delle componenti vegetali.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere lo stato di salute delle diverse componenti vegetali (alberature, arbusti, siepi, ecc.) che compongono giardini e parchi storici individuando eventuali patologie e presenza di parassiti_ 2. Definire interventi appropriati di cura, rinnovo e riqualificazione degli elementi vegetali, sostituendo eventuali cultivar sensibili a particolari fitopatologie con altre più resistenti, nel rispetto del disegno originario del giardino/parco storico_ 3. Applicare trattamenti di recupero, cura e rinvigorismento delle piante al fine di consolidarne sia la stabilità che l'attività vitale (interventi di arboricoltura, concimazioni speciali, diagnostica e strategie di controllo e monitoraggio delle fitopatologie, ecc.)_ 4. Adottare modalità di identificazione e controllo dei pericoli e rischi associati all'utilizzo di prodotti chimici tossici, adottando le adeguate modalità di stoccaggio e smaltimento_ 5. Selezionare e utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire_ 6. Eseguire valutazioni della stabilità delle piante e utilizzare strumenti diagnostici appropriati_
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di fitopatologia 2. Principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche_ 3. Specie e varietà colturali e relative caratteristiche_ 4. Tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie più comuni delle piante e dei terreni_ 5. Tipologie e caratteristiche dei prodotti per la difesa e la cura del terreno e delle coltivazioni_ 6. Prodotti fitosanitari utilizzabili_ 7. Cenni di parassitologia delle piante ed entomologia agraria_ 8. Strategie e tecniche di difesa integrata, di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive_ 9. Tipologie e modalità d'uso delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti per la difesa del terreno e delle coltivazioni_ 10. Metodologie di valutazione della stabilità delle piante (VTA, SIA, MIVS) e strumenti diagnostici (resistografo, tomografo, prove di trazione)_
Referenziazione ISTAT CP2011	6.4.1.3.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici (Giardiniere d'Arte)
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca
Area di Attività	ADA.01.01.27 - Costruzione di aree verdi, parchi e giardini ADA.01.01.28 - Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
Processo	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
Sequenza di processo	Progettazione, costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
Qualificazione regionale di riferimento	Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici (Giardiniere d'Arte)
Descrizione qualificazione	Il Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici è in grado di realizzare gli interventi rivolti alla conservazione, al rinnovamento, al rifacimento di elementi, spazi, architetture vegetali del giardino, padroneggiando le tecniche, i materiali e le modalità di messa a dimora, cura, prevenzione e rigenerazione degli elementi vegetali di cui sono composti. Realizza interventi di restauro, conservazione, manutenzione e gestione dei giardini e parchi storici nell'ambito del verde pubblico e privato, rispettando le forme originarie del giardino, valorizzando le peculiarità storiche, di cultura materiale, architettoniche, ambientali, paesaggistiche, di relazione. Il Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici si inserisce in parchi, giardini storici, orti botanici di proprietà pubblica o privata, o anche presso istituzioni pubbliche e private che gestiscono luoghi della cultura, ai sensi del Codice dei Beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. N. 42/2004), dotati di parchi e giardini storici. Svolge l'attività professionale in diversi contesti e in diverse tipologie di aziende: vivai, cooperative di manutenzione di giardini e parchi storici, garden center, imprese specifiche di realizzazione e manutenzione di giardini e parchi storici.
Referenziazione ATECO 2007	N.81.30.00 - Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
Referenziazione ISTAT CP2011	6.4.1.3.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante ornamentali
Codice ISCED-F 2013	0812 Horticulture
Durata minima complessiva del percorso (ore)	600
Durata minima di aula (ore)	300
Durata minima laboratorio (ore)	120
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Durata massima DAD aula	150
Durata massima FAD aula	0
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	120
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	240
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	I requisiti minimi di ingresso dei partecipanti sono i seguenti: a) possesso, in alternativa, di: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale; qualifica leFP di operatore agricolo; diploma leFP di tecnico agricolo; tre anni di esperienza lavorativa nel settore di riferimento con almeno diploma di scuola secondaria di primo grado; b) aver compiuto il 18esimo anno di età. Per coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente

	che attestino il livello di scolarizzazione. Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente all'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	Le risorse strumentali da impiegare per la formazione pratica (esercitazioni laboratoriali e/o stage) devono consentire l'acquisizione da parte dei partecipanti, delle abilità e dei comportamenti utili all'esecuzione di attività specifiche, all'utilizzo di tecnologie e strumenti, al miglioramento di aspetti relazionali.
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici"
Grado minimo d'istruzione previsto	Diploma
Età minima prevista	18 anni
Gestione dei crediti formativi	Fermo restando il compimento dei 18 anni di età, beneficiano della riduzione del percorso formativo: - i soggetti in possesso di una qualificazione di Manutentore del verde ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge n. 154/2016 nonché i soggetti rientranti nei casi di esenzione di cui al par. 7 dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni relativo allo standard professionale e formativo per l'attività di Manutenzione del verde del 22.2.2018 18/30/SR15/C9-C10 per i quali è riconosciuto un credito formativo corrispondente alla durata relativa all'unità di competenza 1; Al fine di non pregiudicare la qualità complessiva del percorso formativo, non sarà possibile accordare, nel riconoscimento dei crediti formativi relativi ad analoghi percorsi di qualificazione professionale, una riduzione del monte ore del corso superiore al 15%, fatto salvo quanto stabilito per coloro che hanno acquisito la qualificazione di Manutentore del verde. e titoli equiparati in base al relativo accordo 18/30/SR15/C9-C10 del 22.02.2018.
Eventuali ulteriori indicazioni	Il percorso formativo dovrà avere una durata non inferiore alle seicento (600) ore, rispetto alle quali la quota parte da dedicare alla formazione pratica (esercitazioni laboratoriali e stage) deve essere ricompresa in un range tra il 40% ed il 50%. Potranno essere programmate sino a cento (100) ore aggiuntive su temi specifici, anche finalizzate al rilascio di patentini accessori, utili all'esercizio della professione. La struttura del corso con riferimento alle ore di teoria, pratica e laboratorio, deve rispettare quanto previsto dall'allegato 1 al Decreto Dirigenziale n. 503 del 05/10/2022.
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Realizzare la lavorazione e il trattamento del terreno e delle componenti vegetali di parchi e giardini storici_ 2 - Analizzare progetti di restauro, conservazione e recupero di parchi e giardini storici e degli arredi ed effettuare le relative attività 3 - Effettuare interventi di prevenzione e cura delle componenti vegetali di parchi e giardini storici	

CORSI ANNUALITÀ

Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	600	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Realizzare la lavorazione e il trattamento del terreno e delle componenti vegetali di parchi e giardini storici_
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Realizzare la lavorazione e il trattamento del terreno e delle componenti vegetali di parchi e giardini storici_ (3421)
Risultato formativo atteso	Terreno lavorato e trattato; componenti vegetali di parchi e giardini storici messi a dimora e curati nel loro sviluppo culturale_
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di trapianto e messa a dimora 2. Applicare tecniche di preparazione, lavorazione e trattamento del terreno_ 3. Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) nell'esercizio di cura e manutenzione del verde_ 4. Individuare tipologie e funzionalità di strumenti e attrezzature_ 5. Utilizzare strumenti per distribuzione antiparassitari_ 6. Applicare le tecniche più adeguate al corretto smaltimento/recupero dei materiali vegetali di risulta_ 7. Applicare tecniche di concimazione_ 8. Applicare tecniche di semina_ 9. Applicare tecniche di potatura_ 10. Applicare tecniche di difesa e diserbo_ 11. Riconoscere e utilizzare i principali sistemi di irrigazione_
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di entomologia 2. Elementi di botanica_ 3. Elementi di coltivazioni arboree_ 4. Elementi di pedologia (caratteristiche fisiche chimiche e biologiche dei terreni e pratiche agronomiche)_ 5. Principi di fisiologia vegetale_ 6. Elementi di meccanica e di meccanica agricola_ 7. Principi di agronomia generale e speciale_ 8. Principali riferimenti normativi in materia di smaltimento e recuperi di scarti verdi_
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Analizzare progetti di restauro, conservazione e recupero di parchi e giardini storici e degli arredi ed effettuarne le relative attività
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Analizzare progetti di restauro, conservazione e recupero di parchi e giardini storici e degli arredi ed effettuarne le relative attività (3422)
Risultato formativo atteso	Progetti di restauro, conservazione e recupero di parchi e giardini storici analizzati; identificazione degli arredi previsti e delle attività necessarie per rendere il progetto esecutivo.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche e strumenti per individuare stili e tipologie di parchi e giardini storici_ 2. Applicare metodologie per la lettura del progetto di restauro/conservazione/manutenzione di giardini e parchi storici_ 3. Applicare tecniche di indagine sulla storia del sito, esaminando i progetti storici con raccolta fonti documentarie ed iconografiche_ 4. Riconoscere le caratteristiche e i materiali dei manufatti esistenti_ 5. Eseguire opere di ripristino/sostegno/conservazione/finitura, adottando tecniche esecutive idonee, di carattere tradizionale e/o innovativo, nel rispetto dei criteri di tutela, salvaguardia e valorizzazione del paesaggio storico_ 6. Applicare tecniche per monitorare l'esecuzione degli interventi di restauro, del giardino e/o parco storico_ 7. Applicare tecniche di analisi dello stato di conservazione del rilievo floristico_ 8. Operare in sicurezza negli interventi di esecuzione e manutenzione ordinaria e straordinaria_ 9. Individuare i fattori di rischio legati alla mansione specifica_ 10. Relazionarsi con le figure di riferimento del processo lavorativo_
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di botanica 2. Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) 3. Elementi di legislazione dei beni culturali e ambientali_ 4. Principali caratteristiche distintive e identitarie di giardini e parchi storici_ 5. Elementi di teoria e storia del restauro/ conservazione/ manutenzione di giardini e parchi storici_ 6. Componenti naturali e artificiali di giardini e parchi storici per riconoscerne le caratteristiche e individuare modalità di conservazione e risoluzione di problemi_ 7. Metodologie di conservazione e gestione delle componenti vegetali storiche_ 8. Fondamenti di disegno e rilievo delle infrastrutture e dell'arredo storico di giardini e parchi (misure, segni convenzionali, planimetrie)_ 9. Normativa e organismi di tutela dei giardini e parchi storici_ 10. Principali sistemi idraulici e di irrigazione dei giardini_ 11. Elementi di progettazione del verde_ 12. Tecnologie innovative per la gestione del verde (acquisizione ed elaborazione dati, rappresentazione cartografica - GIS, diagnostica e monitoraggio della salute delle piante, modelli informativi BIM, etc.)_ 13. Tipologia e impiego dei diversi materiali accessori utilizzati nelle aree verdi per il completamento delle infrastrutture_ 14. Criteri di organizzazione del lavoro e dei gruppi di lavoro_
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Effettuare interventi di prevenzione e cura delle componenti vegetali di parchi e giardini storici
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Effettuare interventi di prevenzione e cura delle componenti vegetali di parchi e giardini storici (3423)
Risultato formativo atteso	Interventi di prevenzione e cura delle componenti vegetali di parchi e giardini storici eseguiti periodicamente in base alle esigenze di sviluppo e al loro stato
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere lo stato di salute delle diverse componenti vegetali (alberature, arbusti, siepi, ecc.) che compongono giardini e parchi storici individuando eventuali patologie e presenza di parassiti_ 2. Definire interventi appropriati di cura, rinnovo e riqualificazione degli elementi vegetali, sostituendo eventuali cultivar sensibili a particolari fitopatologie con altre più resistenti, nel rispetto del disegno originario del giardino/parco storico_ 3. Applicare trattamenti di recupero, cura e rinvigimento delle piante al fine di consolidarne sia la stabilità che l'attività vitale (interventi di arboricoltura, concimazioni speciali, diagnostica e strategie di controllo e monitoraggio delle fitopatologie, ecc.)_ 4. Adottare modalità di identificazione e controllo dei pericoli e rischi associati all'utilizzo di prodotti chimici tossici, adottando le adeguate modalità di stoccaggio e smaltimento_ 5. Selezionare e utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire_ 6. Eseguire valutazioni della stabilità delle piante e utilizzare strumenti diagnostici appropriati_
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di fitopatologia 2. Principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche_ 3. Specie e varietà colturali e relative caratteristiche_ 4. Tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie più comuni delle piante e dei terreni_ 5. Tipologie e caratteristiche dei prodotti per la difesa e la cura del terreno e delle coltivazioni_ 6. Prodotti fitosanitari utilizzabili_ 7. Cenni di parassitologia delle piante ed entomologia agraria_ 8. Strategie e tecniche di difesa integrata, di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive_ 9. Tipologie e modalità d'uso delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti per la difesa del terreno e delle coltivazioni_ 10. Metodologie di valutazione della stabilità delle piante (VTA, SIA, MIVS) e strumenti diagnostici (resistografo, tomografo, prove di trazione)_
Vincoli (eventuali)	